

**AUTOMOBILISMO** Il ticinese Philipp Peter soddisfatto e ottimista

# I test di Digione lanciano subito la sfida tra Maserati e Aston Martin

di PIERINO MACCONI

**DIGIONE** Se è vero che la stagione delle competizioni GT è scattata una settimana fa con la 1000 km di Istanbul valida per le Le Mans Series e vinta dall'Aston Martin del nostro Gardel insieme a Lamy, il "vero" campionato riservato alle Gran Turismo, ossia il FIA-GT, negli scorsi giorni ha vissuto invece le sue prove generali in vista del debutto stagionale previsto tra tre settimane a Silverstone. Sul tracciato francese di Digione la quasi totalità dei piloti ha effettuato una sorta di messa a punto definitiva delle vetture, con più

di una squadra impegnata a fare pre-tattica anziché cercare le prestazioni pure, memori pure di quanto avvenne un anno fa: all'epoca le Maserati si dimostrarono infatti talmente superiori che la FIA diede inizio a tutta una serie di limitazioni sulle biposto modenesi, arrivando fino alla farsa di Zhuhai e Dubai, quando alle MC12 fu imposto addirittura un quintale e mezzo di zavorra...

Tuttavia, anche quest'anno le Maserati non hanno faticato troppo ad assumere il comando delle operazioni a Digione, e questo grazie soprattutto a Jamie Davis con la seconda vettura del

team Vitaphone. Molto competitiva pure la Saleen della Zakspeed, mentre le Aston Martin hanno sicuramente applicato strategie cautelative, onde evitare appunto di farsi "bacchettare" dai commissari FIA. Il ticinese Philipp Peter, passato ad una DBR9 dell'austriaca Race Alliance, ci ha infatti spiegato che «i test sono stati utili soprattutto per affinare le varie attività del team, per provare i pit-stop più che il potenziale della vettura, indubbiamente elevatissimo. Ci siamo preparati nel dettaglio in vista d'una stagione impegnativa dato il volume e il valore delle forze in campo, ragione



per cui pur avendo segnato il terzo tempo assoluto nella seconda giornata su pista bagnata, le prestazioni in sé non hanno avuto un rilievo particolare. C'era appunto da accordare l'intero... pacchetto formato da piloti, macchina, gomme, meccanici, ingegneri e quant'altro ancora». L'Aston Martin più rapida nei due giorni di prove è risultata intanto quella

dell'ex compagno d'avventure di Philipp, Fabio Babini: «Le gomme Pirelli con una nuova costruzione studiata per la DBR9 ci hanno permesso di essere più veloci d'un decimo al chilometro rispetto alle Dunlop della macchina di Peter, il che fa ben sperare in vista delle sfide tra le Aston Martin e le Maserati, che a mio avviso caratterizzerà la stagione». Avrà ragione lui?

**Test positivi anche per il ticinese Philipp Peter con l'Aston Martin DBR9: la stagione partirà il 7 maggio.**